

L'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO - FAQ

Chi sono i beneficiari dell'amministrazione di sostegno?

Ai sensi dell'art. 404 del Codice Civile sono le persone che, per effetto di un'infermità ovvero di una menomazione fisica o psichica, si trovano nell'impossibilità anche parziale o temporanea di provvedere ai propri interessi. Pertanto L'Amministratore di Sostegno può rappresentare sia persone dotate di capacità giuridica parziale, sia persone totalmente incapaci di agire, ancorché in possesso di capacità di intendere e di volere, sebbene assai limitata.

Come si attiva la richiesta (ricorso) di nomina di un Amministratore di Sostegno?

La richiesta si effettua con un ricorso depositato nella Cancelleria del Giudice Tutelare presso il Tribunale di Como, Largo Spallino n. 5, competente per il territorio della Provincia di Como, con riferimento alla residenza o al domicilio della persona beneficiaria.

Chi può presentare la richiesta (ricorso)?

Ai sensi dell'art. 406 del Codice Civile, il ricorso per la nomina dell'Amministratore di Sostegno può essere presentato da:

- ◆ lo stesso soggetto che ne sarà beneficiario;
- ◆ il coniuge o la persona stabilmente convivente con il beneficiario;
- ◆ i suoi parenti entro il 4° grado (genitori, figli, fratelli/sorelle, nonni, bisnonni, zii, nipoti, cugini) e affini entro il 2° grado (suoceri, genero/nuora, cognati);
- ◆ il Pubblico Ministero;
- ◆ il Tutore ed il Curatore, con la richiesta di revoca dell'interdizione o inabilitazione;
- ◆ i Responsabili dei Servizi Sanitari e Sociali direttamente impegnati nella cura e nell'assistenza della persona beneficiaria.

Può il futuro beneficiario presentare la richiesta (ricorso) per se stesso?

Il ricorso per la nomina dell'Amministratore di Sostegno può essere proposto dallo stesso soggetto beneficiario, anche se minore (diciassettesimo anno), interdetto o inabilitato (art. 406 del Codice Civile). Se il beneficiario è interdetto o inabilitato, il ricorso deve essere presentato congiuntamente all'istanza di revoca dell'interdizione o dell'inabilitazione che saranno presentate dal suo Tutore o Curatore.

Cosa deve contenere la richiesta (ricorso)?

Il ricorso deve contenere, ai sensi dell'art. 407 del Codice Civile, le indicazioni relative a:

- ◆ le generalità di chi fa la richiesta;
- ◆ le generalità del beneficiario;
- ◆ la sua residenza ed eventualmente la dimora abituale (cioè il luogo in cui si trova);
- ◆ il nominativo e il domicilio - se conosciuti da chi presenta il ricorso - del coniuge del beneficiario, dei suoi discendenti, ascendenti, fratelli, conviventi;
- ◆ le ragioni per le quali si chiede la nomina dell'Amministratore di Sostegno;
- ◆ l'indicazione delle principali spese e dei bisogni del beneficiario (per prevedere un importo mensile massimo che serva a sostenerle e soddisfarli);
- ◆ l'indicazione di chi si propone per esercitare la funzione di Amministratore di Sostegno (nominativo e recapiti, anche telefonici), se già individuato.

E' indispensabile descrivere la situazione del beneficiario?

Il ricorso dovrà contenere tutte le indicazioni utili a fornire al Giudice Tutelare un quadro il più possibile completo della situazione del beneficiario. Le indicazioni dovranno riguardare: la motivazione della richiesta, l'infermità o la menomazione fisica o psichica, le capacità del beneficiario, la sua situazione familiare, lavorativa e sociale; l'indicazione di chi può essere nominato Amministratore di Sostegno e delle motivazioni alla base della scelta. Dovranno essere inoltre esplicitati gli atti che l'Amministratore di Sostegno dovrà compiere insieme al beneficiario e quelli che dovrà compiere in sua sostituzione o rappresentanza.

Perché la richiesta (ricorso) deve essere quanto più possibile dettagliata?

Quanto più il ricorso sarà formulato in modo puntuale, chiaro e al tempo stesso sintetico, tanto più il Giudice Tutelare riuscirà ad individuare con immediatezza ciò di cui il beneficiario ha bisogno e quali eventuali ulteriori accertamenti è necessario attivare (cosa chiedere ai Servizi Sociali e Sanitari che hanno in cura direttamente il soggetto o che sono competenti per territorio, al beneficiario e ai suoi parenti, quali accertamenti patrimoniali effettuare, ecc.).

E' particolarmente importante spiegare le ragioni per le quali si chiede la nomina dell'Amministratore di Sostegno; vanno descritte le condizioni e le esigenze di cura e di vita del beneficiario nonché le sue eventuali necessità urgenti.

Cosa bisogna allegare alla richiesta (ricorso)?

Dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- Estratto dell'atto di nascita del beneficiario (rilasciato dal Comune di nascita);
- documentazione medica specialistica approfondita (con riguardo alla "capacità di intendere e volere del beneficiario", alla capacità di gestire sé stesso e il suo patrimonio, agli ambiti di vita e di relazione in cui è autonomo e a quelli in cui non lo è);
- documentazione sulla consistenza del patrimonio del beneficiario (relativamente alle pensioni, ai conti correnti bancari o postali, ai titoli, agli immobili, ad eventuali questioni ereditarie o giudiziarie in corso, etc.);
- eventuale dichiarazione dei parenti stretti sulla adesione al procedimento (in caso di eventuali opposizioni, è necessario allegare documenti che la attestino);
- quando il ricorso è presentato da Servizi Sociali o Sanitari ovvero da Enti Locali competenti per territorio, oppure da Servizi Sociali o Sanitari pubblici o privati accreditati, direttamente impegnati nella cura e nell'assistenza del beneficiario, è necessario allegare una relazione sociale (firmata dall'Assistente Sociale e dal Responsabile del Servizio), oltre alla documentazione medica specialistica.